

COMUNE di **BALSORANO** (L'AQUILA)**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL****CONSIGLIO COMUNALE**

|               |                                                                                                                                                     |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| n. 8 del Reg. | <b>OGGETTO:</b> Approvazione tariffe della componente TARI (tributo servizi rifiuti) per l'anno 2018 – determinazione rate e scadenza di pagamento. |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **31** del mese di **MARZO** alle ore **09.45** nella sala delle adunanze, in seguito a rituale convocazione, si è riunito in seduta di **prima convocazione** ed in sessione **STRAORDINARIA** il Consiglio del Comune intestato.

Alla trattazione dell'ordine del giorno indicato nell'epigrafe risultano presenti:

|                                      |                            |                                                      |             |           |
|--------------------------------------|----------------------------|------------------------------------------------------|-------------|-----------|
| 1                                    | <i>Dott. Antonella</i>     | <b>BUFFONE</b>                                       | Sindaco     | <b>Sì</b> |
| 2                                    | <i>Sig. Giuseppe</i>       | <b>PEA</b>                                           | Consigliere | <b>Sì</b> |
| 3                                    | <i>Sig. Enrico</i>         | <b>FANTAUZZI</b>                                     | Consigliere | <b>Sì</b> |
| 4                                    | <i>Sig. Gianluigi</i>      | <b>CROCE</b>                                         | Consigliere | <b>Sì</b> |
| 5                                    | <i>Sig. Massimo</i>        | <b>ANTONINI</b>                                      | Consigliere | <b>Sì</b> |
| 6                                    | <i>Dott.ssa Veronica</i>   | <b>VENDITTI</b>                                      | Consigliere | <b>Sì</b> |
| 7                                    | <i>Sig. Nico</i>           | <b>MASTROPIETRO</b>                                  | Consigliere | <b>Sì</b> |
| 8                                    | <i>Sig. Gianni</i>         | <b>VALENTINI</b>                                     | Consigliere | <b>Sì</b> |
| 9                                    | <i>Dott.ssa Annunziata</i> | <b>MARGANI</b>                                       | Consigliere | <b>Sì</b> |
| 10                                   | <i>Dott. Mauro</i>         | <b>TORDONE</b>                                       | Consigliere | <b>No</b> |
| 11                                   | <i>Sig. Giovanni</i>       | <b>TUZI</b>                                          | Consigliere | <b>Sì</b> |
| 12                                   | <i>Sig.ra Romina</i>       | <b>MARGANI<sup>1</sup></b>                           | Consigliere | <b>No</b> |
| 13                                   | <i>Sig.ra Stella</i>       | <b>FANTAUZZI</b>                                     | Consigliere | <b>Sì</b> |
| <b>ASSEGNATI n. dodici + Sindaco</b> |                            | <b>PRESENTI: dieci + Sindaco</b>                     |             |           |
| <b>IN CARICA n. dodici + Sindaco</b> |                            | <b>ASSENTI: due (Romina Margani e Mauro Tordone)</b> |             |           |

- Ai sensi dell'art. 39, del T.U. 18.08.2000, n. 267, e degli 29, 29 bis e 29 ter, lettera b), dello Statuto comunale, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 21.11.2015, presiede il Consigliere: Dott.ssa *Veronica VENDITTI*, eletto alla carica di Presidente con atto consiliare n. 21 del 24/06/2017

- Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. *Francesco Cerasoli*.

- La seduta è pubblica. Il Presidente del Consiglio constata che il Collegio è costituito in numero legale.

<sup>1</sup> Il Consigliere Stella Fantauzzi riferisce che il Consigliere Romina Margani non può partecipare alla riunione odierna per motivi personali.

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il punto all'ordine del giorno e dà la parola al Consigliere Giuseppe Pea che provvede ad illustrare la proposta di deliberazione, sottolineandone la stretta correlazione al Piano finanziario della Tari, secondo il quale per il 2018 deve stimarsi un costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti di euro 482.442,45, suddiviso in costi fissi di euro 115.000 (pari a circa il 25%) e in costi variabili di euro 344.469,00 (pari a circa il 75%), oltre il tributo provinciale di euro 22.973,45. Sottolinea che il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare le tariffe come indicate negli allegati A e B, calcolati secondo il metodo normalizzato. Evidenzia quindi che con l'allegato A vengono determinate le tariffe per le utenze domestiche, ripartite in relazione ai costi fissi e variabili, al nucleo familiare e alla superficie dell'immobile, mentre con l'allegato B vengono determinate le tariffe per le utenze non domestiche ripartite in quota fissa e variabile e in relazione alla superficie dell'immobile. Aggiunge che viene disposto l'aumento del numero delle rate con conseguente riduzione dell'importo della singola rata. Precisa che la seconda e terza rata, dopo la prima del mese di maggio, sono state previste per i mesi di luglio e agosto in quanto periodo più florido per i commercianti. Evidenzia che in questo primo anno non è stato possibile inserire altre agevolazioni fiscali oltre a quelle previste dalla legge e che è intenzione dell'amministrazione introdurre la cosiddetta tariffazione puntuale che consente di parametrare la tassazione all'effettiva produzione di rifiuti attraverso il monitoraggio dei conferimenti. Illustra quindi le caratteristiche e i vantaggi del sistema del tributo puntuale in termini di riduzione della produzione dei rifiuti e dunque della tariffa ed evidenzia la possibilità di attingere a finanziamenti statali per implementare il nuovo sistema, della quale opportunità, afferma, è stata data notizia alla Segen, che non ha ancora inserito nel proprio piano di investimenti la previsione dell'acquisto della tecnologia necessaria al passaggio al sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuto prodotta.

Interviene il Consigliere Giovanni Tuzi per evidenziare che, al di là della illustrazione delle intenzioni dell'amministrazione per gli investimenti e le decisioni future, ciò che oggi si registra è un innalzamento della tariffa per i rifiuti pari al 10%, che si ripercuote percentualmente su tutte le categorie dei contribuenti. Precisa che in un periodo in cui l'economia fatica a ripartire in modo particolare nei paesi e nelle comunità delle zone interne, è ancor più evidente la reale consistenza dell'aumento percentuale della tariffa. Aggiunge che non è accettabile giustificare gli aumenti della tariffa trincerandosi dietro le difficoltà ad avere dati completi dalla Segen. In quanto società partecipata dal Comune, conclude, gli amministratori hanno la possibilità di interagire con gli organi di vertice della stessa per una valutazione dei singoli costi del servizio ed, eventualmente, per ottenere una riduzione o razionalizzazione degli stessi.

Interviene il Consigliere Giuseppe Pea per rimarcare che la tardiva e incompleta trasmissione dei dati da parte della Segen ha reso difficile la definizione della tariffa, sull'aumento della quale incidono comunque l'aumento del fondo rischi crediti, nonché una stima più realistica dei costi di gestione, riparametrati dall'Ufficio di Ragioneria alla spesa dell'anno precedente. Aggiunge che una quota pari a circa l'1,5% di aumento è da riferire alla rivalutazione operata per quest'anno. Conclude ribadendo che la riduzione dei costi del servizio e di conseguenza della tariffa può essere conseguita solo con l'adozione della tariffa puntuale.

Interviene il Sindaco Dr.ssa Antonella Buffone per porre l'accento sulla accuratezza e competenza con cui l'Assessore Giuseppe Pea ha illustrato la proposta in trattazione. Aggiunge che è chiaro, come appunto spiegato dall'Assessore, che i motivi dell'innalzamento della tariffa prescindono dalla volontà dell'amministrazione che, sottolinea, si sta invece impegnando, anche con Segen, nella ricerca di soluzioni che conducano ad una riduzione in maniera stabile della TARI. Evidenzia che l'amministrazione ha ereditato una gestione del servizio che proviene dal passato, alle cui conseguenze non può sottrarsi.

Interviene il Consigliere Giovanni Tuzi per evidenziare che l'aumento della tariffa è semplicemente la conseguenza dell'aumento del costo del servizio del 10%. Osserva che si tratta di una sconfitta rispetto a quanto espresso in campagna elettorale, di cui l'amministrazione dovrà rispondere nei confronti dei cittadini, incontestabile in quanto suffragata da dati oggettivi, determinati dalla incapacità dell'amministrazione di rapportarsi con la società partecipata Segen.

Interviene il Consigliere Enrico Fantauzzi, per dichiarare che il costo del Servizio negli ultimi dieci anni, in cui è stato amministratore il Consigliere Giovanni Tuzi, è progressivamente aumentato di anno in anno. La polemica innescata dalla minoranza è dunque sterile, poiché il costo del servizio è determinato da Segen e il Comune deve provvedere a coprirlo. Ciò che intende fare l'amministrazione, conclude, è proprio invertire questa tendenza perché non sia perpetuato questo sistema.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti, acquisito al prot. n. 1887 del 28.03.2018;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

CON voti espressi in forma palese:

Astenuti: 1 (Stella Fantauzzi);

Votanti: 10; Favorevoli: 9; Contrari: 1 (Giovanni Tuzi)

### DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione espressa in forma palese:

Astenuti: 1 (Stella Fantauzzi);

Votanti: 10; Favorevoli: 9; Contrari: 1 (Giovanni Tuzi)

### DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI BALSORANO

( PROVINCIA DI L'AQUILA )

C.F. 00211900667 - SEDE : Piazza T. Baldassarre n° 13 - 67052 BALSORANO  
TEL 0863951215 FAX 0863951249 c/c postale 11674678 IBAN: IT73X031244045000000011017  
E-mail: [ragioneria@comune.balsorano.aq.it](mailto:ragioneria@comune.balsorano.aq.it) [ragioneria@pec.comune.balsorano.aq.it](mailto:ragioneria@pec.comune.balsorano.aq.it)

## SERVIZIO 3 – ECONOMICO FINANZIARIO

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

|                  |                       |
|------------------|-----------------------|
| Area interessata | SERVIZIO 3°           |
| Ufficio          | ECONOMICO FINANZIARIO |

**OGGETTO:** Approvazione tariffe della componente tari (tributo servizio rifiuti) per l'anno 2018 - determinazione rate e scadenze di pagamento.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000:

| In ordine alla regolarità tecnica                                                                                                      | In ordine alla regolarità contabile                                                                                                                                                             |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE<br><input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio | <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE<br><input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio<br><input type="checkbox"/> NON ASSUME rilievo contabile |
| Data 20/03/2018                                                                                                                        | Data 20/03/2018                                                                                                                                                                                 |
| Il Responsabile del Servizio 3°<br>(Rag. Massimo MARCHIONNI)                                                                           | Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria<br>(Rag. Massimo MARCHIONNI)                                                                                                                    |

### IL CONSIGLIO COMUNALE COMUNALE

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 11-05-2017 con la quale sono state confermate le tariffe della componente TARI per l'anno 2017;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26-07-2014 con la quale è stato approvato il regolamento IUC, da applicare a far data dal 01.01.2014;

**VISTA** la Legge di bilancio 2018 n. 205 del 27-12-2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29-12-2017 in particolare l'art. 1 comma 38 che proroga al 2018 la modalità di commisurazione della TARI da parte dei Comuni sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno del 9 febbraio 2018 con il quale è stato differito al 31 marzo 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018-2020 da parte degli enti locali;

**VISTO** il comma 652 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), come modificato dall'art. 1 comma 27 lettera "a" della legge n. 208 del 28-12-2015 (legge di stabilità 2016):

**comma 652.** Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014-2015-2016-2017-2018, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1 tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";

**VISTO** il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27-12-2013 il quale dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

**VISTO** l'art. 9-bis del decreto legge 28 marzo 2014 n. 47, coordinato con la legge di conversione n. 8 del 23-05-2014:

*1. All'art. 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, al settimo periodo, le parole da: «, l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti» fino a: «non risulti locata» sono soppresse e dopo l'ottavo periodo è inserito il seguente: «A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso».*

*2. Sull'unità immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.*

**TENUTO CONTO** che il comune invia ai contribuenti un apposito avviso di pagamento, contenente l'importo dovuto distintamente per la componente rifiuti, il tributo provinciale, l'importo di ogni singola rata e la scadenza;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal

Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**DATO ATTO** che, sono stati definiti e riportati nell'allegato "A" e "B" i seguenti coefficienti:

- 1) Coefficienti di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (ka);
- 2) Coefficienti proporzionali di produttività per numero di componenti del nucleo familiare per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche (kb);
- 3) Coefficienti proporzionali di produttività per superficie per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche occupate da non residenti, da residenti temporaneamente all'estero, quelle tenute a disposizione degli utenti residenti nonché quelle tenute a disposizioni da enti diversi da persone fisiche occupate da soggetti non residenti nell'immobile;
- 4) Coefficienti di produzione Kg/m<sup>2</sup> annuo (Kd) per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche.
- 5) Per le utenze domestiche occupate da non residenti, da residenti temporaneamente all'estero, quelle tenute a disposizione dagli utenti residenti nonché quelle tenute a disposizioni da enti diversi da persone fisiche occupate da soggetti non residenti nell'immobile è stata attribuita, ai fini dell'approvazione della tariffa, un numero di componenti della famiglia in rapporto alla superficie, come seguito riportato:

| SUPERFICIE      | NUMERO OCCUPANTI |
|-----------------|------------------|
| Da 0 a 50 mq    | 1                |
| Da 51 a 80 mq   | 2                |
| Da 81 a 300 mq  | 3                |
| Da 301 a 400 mq | 4                |
| Da 401 a 500 mq | 5                |
| Oltre 500 mq    | 6                |

**CONSIDERATO** che per l'anno d'imposta 2018, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere trasmesse telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze tramite il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

**VISTO** il comma 653 dell'articolo 1 della L. 147 del 2013 come modificato dall'art. 1 comma 47 della Legge n. 208 del 2015 il quale dispone che a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

**VISTO** che il Dipartimento delle Finanze ha pubblicato in data 08/02/2018 le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" per supportare gli Enti che nel 2018 si misureranno con la prima applicazione della nuova disposizione.

**VISTO** che il calcolo del fabbisogno standard è una variabile da considerare genericamente per valutare la congruità dei costi sostenuti per erogare il servizio e non per determinare il piano finanziario TARI.

**RITENUTO** che la variabile collegata ai fabbisogni standard non va ad intaccare il principio sancito dalla legge di integrale copertura dei costi e non modificherà in alcun modo le tariffe TARI 2018.

**TENUTO** conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- per la formazione delle tariffe per le utenze domestiche trova applicazione l'art. 5 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e successive modificazioni;
- per la formazione delle tariffe per le utenze non domestiche trova applicazione il criterio di cui al comma 652 dell'art. 1 della Legge 147/2013 nel rispetto del principio "chi inquina paga"

sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti;

- con delibera di Consiglio Comunale n. .... del ..... l'ente ha approvato il Piano Finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2018 con un costo complessivo di € 482.442,45 suddiviso in costi fissi totali € 115.000,00 pari al 25,0289%, costi variabili totali € 344.469,00 pari al 74,9711% e Tributo Provinciale € 22.973,45.

**PRESO ATTO** quindi che i costi del servizio, così come dettagliati nel piano finanziario 2018 redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999, ammontano a complessivi € 482.442,45 così ripartiti:

|            |                                                    | Previsione<br>2018 |
|------------|----------------------------------------------------|--------------------|
|            | <b>COSTO FISSO</b>                                 | <b>€/a</b>         |
| CSL        | Spazzamento                                        | 0                  |
| CARC       | Amministrativi, accertamento, riscossione          | 10.000,00          |
| CGG        | Costi generali di gestione                         | 35.000,00          |
| CCD        | Costi comuni diversi                               | 40.000,00          |
| AC         | Altri costi operativi di gestione                  | 20.000,00          |
| CK         | Costi d'uso del capitale                           | 10.000,00          |
| <b>TCF</b> | <b>TOTALE COSTI FISSI (CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK)</b> | <b>115.000,00</b>  |

|            | <b>COSTO VARIABILE</b>                        | <b>€/a</b>        |
|------------|-----------------------------------------------|-------------------|
| CRT        | Raccolta e trasporto R.S.U.                   | 239.507,00        |
| CTS        | Costi trattamento e smaltimento rifiuti       | 50.385,00         |
| CTR        | Costi di trattamento e riciclo                | 0                 |
| CRD        | Costi di raccolta differenziata per materiale | 54.577,00         |
| <b>TCV</b> | <b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>                 | <b>344.469,00</b> |
|            |                                               |                   |
|            | <b>TOTALE COSTO DEL SERVIZIO</b>              | <b>459.469,00</b> |
|            | Tributo Provinciale 5%                        | 22.973,45         |
|            | <b>TOTALE</b>                                 | <b>482.442,45</b> |

**VERIFICATO** pertanto che il gettito totale della TASSA SUI RIFIUTI (TARI) per l'anno 2018 dovrà coprire i costi totali per assicurarne l'integrale copertura;

**PRENDENDO** a riferimento l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche del ruolo TARI 2017 è stato determinato che la percentuale del 84,11% del totale dei costi afferenti al servizio è da porre a carico delle utenze domestiche mentre il 15,89% è da porre a carico delle utenze non domestiche.

Per l'anno 2018, per le utenze domestiche e non domestiche è stato determinato quanto segue:

- nell'ambito delle utenze domestiche, la percentuale dei costi da porre a carico della parte fissa è pari al 25,0289% e quella a carico della parte variabile è pari al 74,9711%;
- nell'ambito delle utenze non domestiche, la percentuale dei costi da porre a carico della parte fissa è pari al 25,0289% e quella a carico della quota variabile è pari al 74,9711%;

**PRESO ATTO**, ancora, dell'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica", con la suddivisione dei costi del servizio così come segue:

|                 | UTENZE<br>DOMESTICHE | UTENZE NON<br>DOMESTICHE | TRIBUTO<br>PROVINCIALE | TOTALE            |
|-----------------|----------------------|--------------------------|------------------------|-------------------|
| COSTI FISSI     | 96.726,50            | 18.273,50                | 5.750,00               | 120.750,00        |
| COSTI VARIABILI | 289.732,88           | 54.736,12                | 17.223,45              | 361.692,45        |
| <b>TOTALE</b>   | <b>386.459,38</b>    | <b>73.009,62</b>         | <b>22.973,45</b>       | <b>482.442,45</b> |

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**VISTI** i prospetti che si allegano alla presente deliberazione sotto la lettera "A" e "B", formandone parti integranti, che riportano le nuove misure delle tariffe rispettivamente per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali;

## DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe componente TARI anno 2018 (Tassa sui Rifiuti), come risultanti da prospetti allegati "A" e "B";
- 3) di dare atto che la copertura integrale dei costi del servizio è garantita mediante la seguente ripartizione dei costi stessi tra utenze domestiche e non domestiche:
  - utenze domestiche 84,11%
  - utenze non domestiche 15,89%;
- 4) di dare atto altresì che alle tariffe applicate dal Comune, verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30/12/1992 n. 504, pari al 5%;
- 5) di stabilire il termine del versamento della tassa per l'anno 2018 in tre rate con scadenza: prima entro il **15/05/2018** - la seconda entro il **16/07/2018** - la terza entro il **16/08/2018**. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 31-07-2018.
- 6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione consiliare n.11 del 26/07/2014, da applicare a far data dal 01/01/2014;
- 7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale entro il 28 ottobre di ciascun anno d'imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.
- 8) di incaricare il Responsabile del tributo all'assolvimento di tutti gli adempimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze, tramite il portale all'uopo istituito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(rag. Massimo Marchionni)



## COMUNE DI BALSORANO

### TARIFFA PER LA DETERMINAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2018

**UTENZE DOMESTICHE UTILIZZATE DAI NON RESIDENTI, DAI RESIDENTI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO QUELLE TENUTE A DISPOSIZIONE DEGLI UTENTI RESIDENTI NONCHE' QUELLE TENUTE A DISPOSIZIONE DA ENTI DIVERSI DA PERSONE FISICHE OCCUPATE DA SOGGETTI NON RESIDENTI NELL'IMMOBILE**

| COD.  | TARIFFA           | COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE | NUMERO OCC. | QUOTA FISSA                 |              | QUOTA VARIABILE              |           |
|-------|-------------------|-------------------------------|-------------|-----------------------------|--------------|------------------------------|-----------|
|       |                   |                               |             | coefficiente adattamento Ka | Euro/mq Anno | coefficiente produttivo (kb) | Euro/anno |
| T0001 | CAT. DOM. 1 OCC.  | da 0 a 50 (MQ)                | 1           | 0,75                        | 0,37         | 0,80                         | 83,72     |
| T0002 | CAT. DOM. 2 OCC.  | da 51 a 80 (MQ)               | 2           | 0,88                        | 0,43         | 1,40                         | 146,51    |
| T0003 | CAT. DOM. 3 OCC.  | da 81 a 300 (MQ)              | 3           | 1,00                        | 0,49         | 1,80                         | 188,38    |
| T0004 | CAT. DOM. 4 OCC.  | da 301 a 400 (MQ)             | 4           | 1,08                        | 0,53         | 2,20                         | 230,24    |
| T0005 | CAT. DOM. 5 OCC.  | da 401 a 500 (MQ)             | 5           | 1,11                        | 0,54         | 2,90                         | 303,49    |
| T0006 | CAT. DOM. 6+ OCC. | oltre 500 (MQ)                | 6+          | 1,10                        | 0,54         | 3,40                         | 355,82    |

**PERTINENZE UTENZE DOMESTICHE UTILIZZATE DAI NON RESIDENTI, DAI RESIDENTI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO QUELLE TENUTE A DISPOSIZIONE DEGLI UTENTI RESIDENTI NONCHE' QUELLE TENUTE A DISPOSIZIONE DA ENTI DIVERSI DA PERSONE FISICHE OCCUPATE DA SOGGETTI NON RESIDENTI NELL'IMMOBILE**

| COD.  | TARIFFA                 | COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE | NUMERO OCC. | QUOTA FISSA                 |                |
|-------|-------------------------|-------------------------------|-------------|-----------------------------|----------------|
|       |                         |                               |             | coefficiente adattamento Ka | Totale Euro/mq |
| T0011 | CAT. PERT. DOM. 1 OCC.  | da 0 a 50 (MQ)                | 1           | 0,75                        | 0,37           |
| T0012 | CAT. PERT. DOM. 2 OCC.  | da 51 a 80 (MQ)               | 2           | 0,88                        | 0,43           |
| T0013 | CAT. PERT. DOM. 3 OCC.  | da 81 a 300 (MQ)              | 3           | 1,00                        | 0,49           |
| T0014 | CAT. PERT. DOM. 4 OCC.  | da 301 a 400 (MQ)             | 4           | 1,08                        | 0,53           |
| T0015 | CAT. PERT. DOM. 5 OCC.  | da 401 a 500 (MQ)             | 5           | 1,11                        | 0,54           |
| T0016 | CAT. PERT. DOM. 6+ OCC. | oltre 500 (MQ)                | 6+          | 1,10                        | 0,54           |

# COMUNE DI BALSORANO

legato B) alla deliberazione Consiglio Comunale n del

## ASSA SUI RIFIUTI (TARI) AL NETTO DEL TRIBUTO PROVINCIALE

### ARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PER L'ANNO 2018

| no   | ATTIVITA'                                           | QUOTA<br>FISSA  | QUOTA VARIABILE                                 |                 | Totale |
|------|-----------------------------------------------------|-----------------|-------------------------------------------------|-----------------|--------|
|      |                                                     | Euro/mq<br>Anno | coefficiente di<br>produzione kg/mq<br>anno(kd) | Euro/mq<br>Anno |        |
| 0101 | Musei biblioteche scuole ass e luoghi di culto      | 1,17            | 4,55                                            | 1,24            | 2,41   |
| 0102 | Campeggi distributori di carburanti                 | 1,17            | 6,50                                            | 1,77            | 2,94   |
| 0103 | Stabilimenti balneari                               | 1,17            | 6,64                                            | 1,81            | 2,98   |
| 0104 | Esposizioni autosaloni                              | 1,17            | 4,55                                            | 1,24            | 2,41   |
| 0105 | Alberghi con ristorante                             | 1,17            | 19,50                                           | 5,31            | 6,48   |
| 0106 | Alberghi senza ristorante                           | 1,17            | 8,70                                            | 2,37            | 3,54   |
| 0107 | Case di cura e riposo                               | 1,17            | 10,54                                           | 2,87            | 4,04   |
| 0108 | Uffici agenzie studi professionali                  | 1,17            | 9,26                                            | 2,52            | 3,69   |
| 0109 | Banche ed istituti di credito                       | 1,17            | 7,75                                            | 2,11            | 3,28   |
| 0110 | Negozi di abbigliamento, calzature, libreria        | 1,17            | 11,00                                           | 3               | 4,17   |
| 0111 | Edicola, farmacia tabaccaio plurilicenze            | 1,17            | 15,00                                           | 4,08            | 5,25   |
| 0112 | Attività artigianali tipo botteghe                  | 1,17            | 9,34                                            | 2,54            | 3,71   |
| 0113 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto                | 1,17            | 12,75                                           | 3,47            | 4,64   |
| 0114 | Attività industriali con capannoni di produzione    | 1,17            | 7,53                                            | 2,05            | 3,22   |
| 0115 | Attività artigianali di produzione beni specifici   | 1,17            | 5,91                                            | 1,61            | 2,78   |
| 0116 | Ristoranti, trattorie, osterie pizzerie pub         | 1,17            | 42,00                                           | 11,44           | 12,61  |
| 0117 | Bar caffè pasticceria                               | 1,17            | 36,00                                           | 9,8             | 10,97  |
| 0118 | Supermercato pane e pasta macelleria                | 1,17            | 23,00                                           | 6,26            | 7,43   |
| 0119 | Plurilicenze alimentari e/o miste                   | 1,17            | 20,69                                           | 5,63            | 6,80   |
| 0120 | Ortofrutta pescherie fiori e piante pizza al taglio | 1,17            | 30,00                                           | 8,17            | 9,34   |
| 0121 | Discoteche night club                               | 1,17            | 15,43                                           | 4,2             | 5,37   |
| 0122 | Aree scoperte operative                             | 1,17            | 1,10                                            | 0,3             | 1,47   |
| 0123 | B & B e agriturismo                                 | 1,17            | 8,70                                            | 2,37            | 3,54   |
| 0124 | Magazzini agricoli e rimesse agricole               | 1,17            | 1,10                                            | 0,3             | 1,47   |
| 0125 | Locali non utilizzati                               | 1,17            | 0,00                                            | 0               | 1,17   |

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 29 ter, lettera e), dello Statuto comunale, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 21.11.2015.

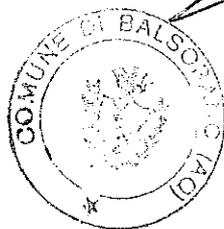
**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Dott.ssa *Veronica* VENDITTI



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

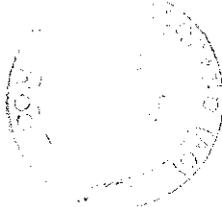
Dott. *Francesco* Cerasoli



SI ATTESTA

- Che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio elettronico comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Balsorano, li 17 D APR. 2018



L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. *Diego* Bineri

